

ricomparve insperatamente domenica, e vinse di nuovo presso che tutti i suffragii. Dissi presso che tutti, perchè incontentabili ne sono molti; i vecchi, in ispecie, che vivono sol del passato.

E col passato certo non è da paragonare il presente. In tutte le rappresentazioni del bello, come a dire in tutte le arti, son certi punti, che non è dato toccare se non una volta: nessuna copia può pareggiare perfettamente il modello. Fra questi punti inimitabili è la famosa cavatina della Norma. Questo pezzo, creato per la Pasta, e dalla Pasta, non fu, nella sua intera sublimità, mai da altri raggiunto, che da lei; la stessa Malibran, colla sua gran voce e il portentoso talento, non ci potè nulla, e, dopo quel canto, si ritrasse fra le scene piangendo della disfatta. Questa è pura storia, e la gente d'un'età rispettabile ben se lo debbe, come noi, rammentare.

Non dirò che la *Lafon* dovesse ritrarsi a piangere anch'ella: molte cose ella fece da quella grande artista ch'ell'è; ma il *miato* famoso, e que' passi di agilità della stretta, quelle leggiadrissime variazioni, lasciarono